

La Gazzetta Sportiva

DOMENICA 26 GENNAIO 2025 LA GAZZETTA SPORTIVA 47



Il Papa ai giornalisti: «Siate veri voi per primi»

● Incontrando gli operatori dei media, Papa Francesco (nella foto) ha ricordato i tanti reporter morti e rivolto l'appello affinché «vengano liberati i giornalisti ingiustamente accusati» e affinché venga difesa la libertà di informazione. «Il vostro lavoro - ha detto Bergoglio - è un lavoro che costruisce, a patto che sia vero».



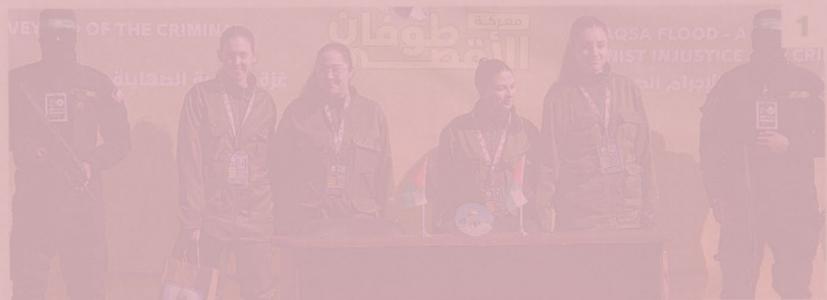
Il Nonino a Villepin: serve un'umanità comune

● L'ex ministro francese Dominique de Villepin (nella foto) è fra i vincitori del Premio Nonino. Alla cerimonia di assegnazione del riconoscimento l'ex diplomatico ha parlato della crisi attuale e ha sottolineato l'urgenza «di superare le divisioni, per affermare una umanità comune». Premiati anche Michael Krüger, Germaine Acogny e Ben Little.



Secondo scambio fra Tel Aviv e i miliziani

Le israeliane liberate Show di Hamas tra gadget e parate



Il Nonino a Villepin: serve un'umanità comune

● L'ex ministro francese Dominique de Villepin (nella foto) è fra i vincitori del Premio Nonino. Alla cerimonia di assegnazione del riconoscimento l'ex diplomatico ha parlato della crisi attuale e ha sottolineato l'urgenza «di superare le divisioni, per affermare una umanità comune». Premiati anche Michael Krüger, Germaine Acogny e Ben Little.

no le idee chiare. A breve la incontrerò, finora non c'è stato tempo». Ma le opposizioni non arretrano. «Un tempo Meloni chiedeva le dimissioni di tutti per molto meno», è l'accusa del leader del M5S, Giuseppe Conte.

5 E non si spegne la polemica per il rilascio di Almasri, il torturatore ricercato dalla Corte penale internazionale dell'Aja, tornato in Libia.

iare, mezzi pericolosi, non si usano voli di linea, per la sicurezza dei passeggeri». Piuttosto, chiede Meloni, «la Corte dell'Aja deve spiegare perché ci ha messo mesi a spiccare questo mandato di arresto, con Almasri che ha attraversato almeno tre Paesi europei. Chiederò chiarimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'55"

con la benda verde sulla fronte e la scritta, sul palco, "vittoria degli oppressi contro i nazi sionisti". Uno show-parata fortemente simbolico a Gaza City per il ritorno in Israele delle quattro giovani militari che, il 7 ottobre 2023, facevano parte della unità di sorveglianza nella base militare di Nahal Oz (che lanciò avvertimenti inascoltati). Sono lo-

due dita). Le quattro donne, ritenute in condizioni «emotivamente e clinicamente complesse», hanno raccontato che cucinarono per i miliziani e i loro figli e che sono state trattenute in appartamenti e tunnel, in pessime condizioni igieniche. Tra loro Naama Levy, che in passato si era impegnata per il dialogo fra israeliani e palestinesi e Liri Elbag, che

punto su Hamas: avrebbe reclutato tra i 10 e i 15 mila nuovi membri, una cifra ritenuta simile a quella dei miliziani uccisi. Ma la messinscena di ieri sembra un modo di dire al mondo: ci siamo ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'12"

L'INCIDENTE NELLE ACQUE GELATE DEL LAGO DI LAVARONE

Malore durante un'immersione Grave il fotografo Massimo Sestini

Un malore, i polmoni pieni d'acqua e il ricovero a Trento in rianimazione e in coma farmacologico. Ha rischiato di annegare nel lago di Lavarone il fotografo Massimo Sestini, 62 anni, che stava partecipando a un raduno di istruttori subacquei. Non sarebbe, comunque, in pericolo di vita. Poco prima delle 13 si era immerso in compagnia di uno degli istruttori e qualcosa non avrebbe funzionato con l'erogatore dell'aria delle bombole: il fotografo sarebbe quindi



Toscano Massimo Sestini, 62 anni,

sott'acqua. L'istruttore avrebbe tentato di rimettergli il boccaglio, senza ottenere una reazione. Sestini, toscano, collaboratore di testate Rcs tra cui Gazzetta e Corriere, è uno dei fotografi più noti della scena italiana. Fra i suoi scoop, Diana in costume da bagno in Sardegna e Licio Gelli scortato in carcere a Ginevra. Altri suoi scatti celebri quelli alla Costa Concordia: nel 2012 si è immerso con i sub della Marina dentro la nave appena affondata. Nel 2015 vince il World Press Photo Award per la foto, ripresa dall'alto, di un

IL FENOMENO DURERÀ DIVERSE SETTIMANE

La luce di Venere, gli anelli di Saturno I pianeti si ammirano a occhio nudo

Sei pianeti visibili in un solo colpo d'occhio, dalla finestra di casa. È quanto si può fare in queste sere alzando lo sguardo al cielo per ammirare l'insolita sfilata inscenata da Venere, Saturno, Giove, Marte, Urano e Nettuno. La parata planetaria è una cosa ben diversa dall'allineamento di pianeti, andrà avanti per diverse settimane e a fine febbraio sarà completata da Mercurio. Meteo permettendo, lo spettacolo inizia alle ore 19: puntando gli occhi verso ovest «si riconosce subito la luminosissima Venere, l'astro notturno in assoluto



Telescopio Fino a fine febbraio

prospetticamente a pochi gradi da Saturno, il "Signore degli anelli", attualmente visibili quasi di taglio con un piccolo telescopio», dice l'astrofisico Gianluca Masi, responsabile scientifico del Virtual Telescope Project. «Verso sud, alto nel cielo brilla Giove, molto appariscente, mentre verso est si nota la vivida luce vermiglia di Marte, il celebre Pianeta Rosso». Se Venere, Saturno, Giove e Marte sono osservabili comodamente a occhio nudo anche dalle città, afferma Masi, «un modesto binocolo permetterà di scorgere